

«Progetti e poco personale Così il Pnrr resta un rebus»

Nel Salernitano fondi a pioggia ma lo sprint non c'è. Russo: «Tante incognite»

il piano e le opere in provincia

I fondi destinati nel Salernitano dal Pnrr, per il settore costruzioni, ammontano a 2 miliardi e 489 milioni di euro. È quanto emerge dal convegno organizzato dall'Ance Aies Salerno, al quale, tra gli altri, hanno preso parte anche il presidente della Provincia, **Franco Alfieri**, e il vice presidente della Regione, **Fulvio Bonavitacola**.

I progetti finanziati, come evidenzia il centro studi dell'Ance, riguardano cinque missioni del Piano nazionale di resistenza e resilienza, e in particolare l'edilizia scolastica, la sistemazione di edifici ed opere pubbliche, la digitalizzazione, l'innovazione, la rivoluzione verde e le infrastrutture per una mobilità sostenibile, gli interventi di inclusione e coesione.

L'allarme dell'Ance. Di fronte alla pioggia di euro, però, resta un'incognita che riguarda la capacità di spesa degli Enti. A lanciare l'allarme, è il presidente dell'Ance Salerno, **Vincenzo Russo**: «Il nodo cruciale risiede nell'effettiva capacità di spendere e di realizzare le opere. Le due principali difficoltà per raggiungere questo obiettivo sono la mancanza di progetti esecutivi da portare in appalto - perché fin troppo spesso gli Enti locali hanno a disposizione schede progettuali o al più progetti preliminari, che dovranno essere ora trasformati in esecutivi, cosa che richiede competenze, tempo e risorse - e la carenza di personale della Pubblica amministrazione, sia in termini numerici che con specifica formazione e professionalità. Il risultato complessivo è che gli Enti, pur avendo avuto la assegnazione di ingenti fondi, non riescono a mettere in campo le azioni utili alla realizzazione degli stessi. Tant'è che, da una stima fatta dal centro Studi Ance Aies, a partire dai Cup di singolo progetto, meno del 10% dei progetti attualmente finanziati sono stati avviati».

Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. Scendendo nei particolari, sono stati approvati 30 progetti nel Salernitano per un importo complessivo di 49.867.731,36 euro: 14 che riguardano il miglioramento dell'efficienza energetica di cinema, teatri e musei; 10, per un totale di 35.814.136,74 euro, inerenti l'attrattività dei borghi; due per un totale di 3.795.000 euro - per i "Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici"; quattro, per 3.680.000 euro, per la "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo edifici di culto e siti di ricovero per le opere d'arte".

Rivoluzione verde e transizione ecologica. In relazione all'edilizia scolastica sono finanziati 10 progetti in altrettanti Comuni, per importo complessivo di 40.833.088,19 euro, per interventi di demolizione edilizia con ricostruzione. Un ulteriore progetto finanziato fa capo alla Provincia di Salerno per un importo richiesto di 6.827.880 euro. Inoltre, per il programma "Sicuro, verde e sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" sono stati approvati dieci progetti per un importo complessivo di 41.643.256 euro tra cui Comune di Salerno (500mila euro); Comune di Cava de' Tirreni (200.000 euro), Comune di Battipaglia (200.000 euro), Comune di Scafati (200.000 euro).

Infrastrutture per una mobilità sostenibile. Gli interventi finanziati, finanziabili e realizzabili in provincia di Salerno valgono un totale di 1 miliardo e 980 milioni di euro. In ambito dei collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci sono compresi quello Salerno-Reggio Calabria (il tratto Battipaglia-Romagnano) 1.800.000.000 euro; il collegamento Salerno Arechi- Aeroporto (60.000.000 di euro); il miglioramento delle stazioni ferroviarie di Nocera Superiore, Sarno, Scafati e Sapri. In merito allo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, i progetti finanziati per il porto di Salerno sono: dragaggio del porto commerciale e canale di ingresso, fase 2 (40.000.000 di euro); prolungamento del molo Manfredi (15.000.000 di euro); consolidamento ed adeguamento funzionale di alcuni moli e banchine (40.000.000 di euro); realizzazione 2° lotto 1° stralcio dell'intervento "Porta Ovest" (10.000.000 di euro); elettrificazione delle banchine (15.000.000 di euro).

L'istruzione. Da asili nido e università sono stati presentati 97 progetti, per un importo totale di finanziamento richiesto di 138.074.693 euro, relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia. Altresì, per quanto riguarda le mense, i progetti sono 12 (4.956.034 euro), mentre per le palestre 11 (11.108.868 euro) e per i laboratori 262 (37.193.193 euro).

Inclusione e coesione. Sul fronte rigenerazione urbana sono stati presentati 28 interventi da parte di 14 Comuni, con un costo complessivo di 93.110.400,96. Inoltre, nel contesto della Strategia nazionale per le aree interne, è stato finanziato l'intervento per il Vallo di Diano per un importo di 5.100.000 euro.

Le Zes. Relativamente agli investimenti infrastrutturali per le Zes sono finanziati: Infrastruttura porto di Salerno - sistemazione della viabilità per 20.000.000 di euro; - Fisciano San Severino riqualificazione viabilità per 5.000.000 di euro; Battipaglia, potenziamento area della logistica e riqualificazione della viabilità per 13.000.000 di euro; Nuova stazione metropolitana - "Zona Industriale" per 12.000.000 di euro.

Gaetano de Stefano

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centro studi di Ance Aies analizza la situazione «Meno del 10% dei lavori attualmente finanziati sono stati già avviati» Una pioggia di euro per infrastrutture e scuole